

# La telenovela della vergogna

Venti anni, oggi, e ancora non è finita. La "telenovela" che investe il "Liceo Classico Gulli e Pennisi" e la "Scuola Elementare Plesso Ferretti" si ripropone recentemente (il 18 scorso) nelle vesti di note, redatte dal Consigliere Provinciale dott. Silvestro Cavallaro e presentate al Consiglio stesso. "E' una vergogna, scrive il Cavallaro, e bisogna assolutamente rendersene conto." Una storia infinita fatta di delibere, verbali, carte da bollo e...chiacchiere, tante, molte chiacchiere dette e redatte, spesso, in politichese anche di bassa lega che ha coinvolto amministratori, assessori, consiglieri e qualche presidente della provincia, ci riferiamo all'attuale, che non ha tempo per discutere, a richiesta del Cavallaro, del grave problema che investe oltre 1700 studenti. A questo punto, ne siamo certi, il problema non è assolutamente tecnico, come vorrebbero farlo apparire, ma politico. "Sembra quasi che ci sia una regia oscura che operi non appena il bandolo sta per dirimersi, che provochi un cavillo nuovo, un impedimento, un fatto inaspettato che fa arenare e ritardare il procedimento" Regia occulta? Chi è senza peccato (???) scagli la prima pietra, ma nessuno potrà ricevere pietre in fronte in quanto tutti sono peccatori. Dal presidente, agli assessori, a tutto il consiglio che niente fa e niente propone pur di addivinare ad una soluzione definitiva. I giovani del "Classico", in specie, sono quelli che hanno sofferto e continueranno a soffrire di più, ma ai signori della "politica" cosa importa? Il Cavallaro, bontà sua, crede ancora nella politica (che svolge brillantemente curando gli interessi dei cittadini) ma non si accorge, ahimè, da chi è contornato nello svolgere queste (meritorie?) battaglie. Si identifica, sempre il Cavallaro, "artigiano della politica", ma con i professionisti della politica c'è ben poco da combattere e...vincere. Una delusione? L'assessore Serafina Perra che, sembrava, dovesse cavalcare la tigre avallando e risolvendo il problema, si limita invece a scrivere quanto le comunica il dirigente del servizio Edilizia Scolastica, dott. Maurizio Tanzi ("la delibera del Comune di Acireale non rispecchia quanto precedentemente proposto..."). Balle, autentiche "balle" che il bell'assessore non si limita a confutare né a controllare. Certamente, nei prossimi giorni, ne sentiremo (di balle) ancora tante, ne vedremo e ascolteremo (di proteste) moltissime...Nell'attesa i bambini della Ferretti inizieranno il loro ciclo scolastico in un Liceo, gli studenti del "Gulli e Pennisi" formeranno la loro cultura umanistica sui banchi di una scuola elementare. Tutto ciò grazie alla politica intrisa di "provincialismo acuto".

ph Nuccia Leotta



T.C.